

Codice A2006A

D.D. 16 settembre 2015, n. 369

**Servizio di verifica e predisposizione atti finalizzati ad accertare assetto REI della manica su via Giolitti del fabbricato che ospita il MRSN e le attività necessarie alla presentazione al Comune di Torino della richiesta di certificazione di agibilità parziale. Società Martinelli S.r.l. - CIG 6295343961. Spesa di Euro 43.280,72 (o.f.c.). Capitolo 111158 (imp. 2495/2014).**

Con Determinazione Dirigenziale n. 284 del 1 luglio 2015 è stato disposto l'avvio della procedura cottimo fiduciario (art. 125 comma 1 lettera b) del D. Lgs 163/2006 e smi) per il servizio di verifica e la predisposizione di tutti gli atti finalizzati ad accertare in via definitiva e incontrovertibile l'assetto REI della manica su via Giolitti del fabbricato che ospita il MRSN, le attività necessarie alla presentazione al Comune di Torino della richiesta di certificazione di agibilità parziale.

Con tale Determinazione Dirigenziale è stato altresì:

- approvato lo schema di "Lettera di invito" redatto secondo la normativa vigente in materia di affidamento di servizi che specifica le caratteristiche e le condizioni del servizio richiesto.

- individuato, con riferimento agli operatori economici competenti nella materia oggetto del servizio richiesto e a disposizione del Museo, l'elenco delle Società da invitare alla trattativa.

- stabilito che l'aggiudicazione della trattativa sarebbe avvenuta sulla base del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del D. Lgs 163/2006..

- stabilita, con determinazione n. 302 del 20 luglio 2015, ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., la composizione della Commissione giudicatrice:

- Presidente:

Elio Pulzoni, Dirigente in staff della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport;

- Componenti:

Elena Giacobino e Paolo Del Prete, funzionari del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

- stabilito che all'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva della procedura e al conseguente affidamento del servizio si sarebbe provveduto con successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

- individuato ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 163/2006, Responsabile del Procedimento (RUP) la dott.ssa Marisa Long e, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 163/2006, Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) l'ing. Enrico Crescimanno della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

- impegnato, con le risorse disponibili sul capitolo 111158 del Bilancio per l'anno finanziario 2014 (Ass. 100260), un importo complessivo di Euro 48.190,00 (o.f.c.) per gli oneri derivanti dallo svolgimento del servizio di verifica e la predisposizione di tutti gli atti finalizzati ad accertare in via definitiva e incontrovertibile l'assetto REI della manica su via Giolitti del fabbricato che ospita il MRSN, le attività necessarie alla presentazione al Comune di Torino della richiesta di certificazione di agibilità parziale.

Considerato che le Società sono state invitate a partecipare alla trattativa mediante lettera raccomandata (Prot. n. 7522/A20090 del 35 luglio 2015), anticipata a mezzo fax.

Considerato che nei termini prescritti dal Disciplinare di gara (ore 12,00 del 15 luglio 2015) sono pervenute presso la sede del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Bertola n. 34, 10124 Torino, le offerte delle seguenti Società:

- 3+Progetti Società di Ingegneria S.r.l.  
corso Bolzano n. 2  
10121 Torino  
(Prot. n. 8132/A20090 del 15 luglio 2015)

- Società Martinelli S.r.l.  
Via Cernaia n.1  
10121 Torino  
(Prot. n. 7989/A20090 del 14 luglio 2015)

- Società Impro S.r.l.  
Via Brofferio n. 1  
10121 Torino  
(Prot. n. 8001/A20090 del 14 luglio 2015)

Considerato che la Commissione giudicatrice in data 27 luglio 2015, ha esaminato le offerte pervenute verificando e accertando dapprima che la documentazione trasmessa dal concorrente sono state confezionate e consegnate secondo le caratteristiche e le modalità stabilite dalla Lettera invito e ha proceduto quindi alla verifica della regolarità e della completezza della "Documentazione amministrativa".

Considerato che la Commissione giudicatrice nella sopra citata seduta ha poi aperto le buste contenenti l'offerta economica, ne ha verificato la correttezza della preparazione e, preso atto dell'offerta praticata.

Considerato che nella stessa seduta del 27 luglio 2015 la Commissione giudicatrice ha quindi disposto l'aggiudicazione provvisoria della procedura a favore della Società Martinelli S.r.l. e ha affidato al Responsabile Unico del Procedimento il compito di procedere per i provvedimenti di competenza.

Ritenuto pertanto di procedere, alla luce di quanto sopra, all'approvazione del verbale, agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, della Commissione giudicatrice della procedura avviata con Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali n. 284 del 1 luglio 2015, per il servizio sopra citato per un importo complessivo di € 36.200,00 (o.f.e.).

Dato atto che la Ditta ha praticato uno sconto del 2% sul prezzo citato ai fini esonero cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23//1984 e smi per cui l'importo complessivo è pari a € 43.280,72 (o.f.c.).

Ritenuto di procedere quindi all'aggiudicazione definitiva della succitata procedura e al conseguente affidamento del servizio sopra citato alla Società Martinelli S.r.l. Via Cernaia n.1 Torino (P.I. - 07768260015).

Preso atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'espletamento di servizi comparabili con quello oggetto dell'appalto.

Ritenuto di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante corrispondenza privata ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale 8/1984, secondo lo schema allegato alla presente Determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto pertanto di individuare nella Società Martinelli S.r.l. Via Cernaia n.1 Torino, il beneficiario dell'impegno (Imp. 2495/2014) della somma di Euro 43.280,72 (o.f.c.) assunto con Determinazione Dirigenziale n. 294 del 15 luglio 2015 sul capitolo 111158 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 (Ass. 100260) per gli oneri derivanti dallo svolgimento del servizio di verifica e la predisposizione di tutti gli atti finalizzati ad accertare in via definitiva e incontrovertibile l'assetto REI della manica su via Giolitti del fabbricato che ospita il MRSN, le attività necessarie alla presentazione al Comune di Torino della richiesta di certificazione di agibilità parziale.

Tutto ciò premesso.

#### IL DIRIGENTE

Visto gli art. 18 comma 1 lett. a) e 41 del D.Lgs. 81/2008.

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Visto il regolamento regionale n. 18/R del 5 dicembre 2001 "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa".

Vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa".

Vista la D.G.R. n. 17 - 7987 del 7 gennaio 2008 "Adozione ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 15 del Regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5 dicembre 2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo".

Vista la legge regionale n. 1 del 5 febbraio 2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".

Vista la legge regionale n. 2 del 5 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016".

Vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport".

Vista la legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione", art. 33 "Stipulazione dei contratti".

Visto il D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Vista la D.G.R. n. 46 – 5034 del 28 dicembre 2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 e 253, comma 22 del D. Lgs. 163/2006".

Vista la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle P.A.".

Vista la Circolare del Settore Ragioneria Prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e le Circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013 e n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 e, contenenti primi indirizzi interpretativi e operativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione della P.A. art. 18 del D.L. 83/2012.

Visto il capitolo 111158 "Spese per il regolare funzionamento dell'attività espositiva, scientifica e didattica del Museo Regionale di Scienze Naturali (leggi regionali 29 giugno 1978, n. 37 e 22 maggio 1980, n. 59) capitolo rilevante ai fini I.V.A." che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità.

#### *determina*

Di approvare, per le ragioni indicate in premessa, il verbale in data 27 luglio 2015, agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, della Commissione giudicatrice della procedura avviata con Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali n. 284 del 01 luglio 2015, per il servizio di verifica e la predisposizione di tutti gli atti finalizzati ad accertare in via definitiva e incontrovertibile l'assetto REI della manica su via Giolitti del fabbricato che ospita il MRSN, le attività necessarie alla presentazione al Comune di Torino della richiesta di certificazione di agibilità parziale, con cui la Società Martinelli S.r.l. Via Cernaia n.1 Torino è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio.

Di procedere quindi alla aggiudicazione definitiva della succitata procedura e al conseguente affidamento del servizio sopra citato alla Società Martinelli S.r.l. Via Cernaia n.1 Torino (P.I. - 07768260015) CIG: 6295343961.

Di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante corrispondenza privata ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale 8/1984, secondo lo schema allegato alla presente Determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale.

Di individuare nella Società Martinelli S.r.l. Via Cernaia n.1 Torino, il beneficiario dell'impegno (Imp. 2495/2014) della somma di Euro 43.280,72 (o.f.c.) assunto con Determinazione Dirigenziale

n. 284 del 1 luglio 2015 sul capitolo 111158 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 (Ass. 100260) per gli oneri derivanti dallo svolgimento del servizio in argomento.

Di dare atto che, ai sensi delle novità normative introdotte dalla legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lettera b), la somma complessiva di Euro 43.280,72, risulta così suddivisa:

- Euro 33.758,97 quale imponibile da versare al beneficiario;
- Euro 9.521,75 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lettera B del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

- Beneficiario: Società Martinelli S.r.l. Via Cernaia n. 1 Torino (P.I. - 07768260015).
- Importo: € 43.280,72 (o.f.c.)
- Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marisa Long
- Modalità di individuazione del beneficiario: procedura cottimo fiduciario art. 125 comma 1 lettera b) D.Lgs 163/2006 e smi.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente del Settore  
Dott.ssa Marisa Long

Allegato



Assessorato Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport  
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

Data

Protocollo

/2006A

.....

Da riportare nella Vs. eventuale risposta in merito

Rif. Int.

/2015

Classificazione

.....

**Oggetto:** Museo Regionale di Scienze Naturali. Servizio di verifica e predisposizione di tutti gli atti finalizzati ad accertare in via definitiva e incontrovertibile l'assetto REI della manica su via Giolitti del fabbricato che ospita il Museo Regionale di Scienze Naturali, nonché per le attività necessarie alla presentazione al Comune di Torino della richiesta del certificato di agibilità parziale per la stessa manica.

Si comunica che con determinazione n. xxxx del xxxx è stato affidato a codesta Società il servizio in oggetto alle condizioni dell'offerta economica del 10.07.2015 e per l'importo complessivo di € 35.476,00 (o.f.e.) al netto dello sconto del 2% ai fini esonero cauzione (art. 37 della L.R. 23/1984 e smi).

### **Specifiche tecniche delle attività da svolgere**

Le attività da svolgere sono distinte in due servizi, di seguito denominati "servizio A) " e "servizio B) ".

Il servizio A ) ha il fine di formalizzare in modo definitivo ed incontrovertibile l'assetto REI della struttura che ospita il Museo Regionale di Scienze Naturali attraverso la procedura della "verifica in corso d'opera" da svolgersi mediante sopralluogo del Comando dei Vigili del Fuoco di Torino.

A tal fine si richiede di:

- 1) predisporre una richiesta formale su opportuna modulistica di svolgimento di "verifica in corso d'opera", completa di Relazione, Progetto approvato e Certificazioni, da inoltrare al Comando dei Vigili del Fuoco di Torino; il conseguente sopralluogo consentirà di verificare e certificare le seguenti situazioni:
  - comunicazioni e separazioni con resistenza al fuoco;
  - caratteristiche costruttive e lay-out (distanziamenti, separazioni, isolamento);
  - porte antincendio esistenti con/senza targhetta identificativa;
  - compartimentazioni ed elementi strutturali;
  - eventuali bussole per uscite di sicurezza;
  - impianto di allarme ottico/acustico;
  - altre specificità progettuali da approfondire.
- 2) rappresentare tecnicamente la committenza e le istanze di interesse della stessa nel corso del sopralluogo dei Vigili del Fuoco;
- 3) a seguito del sopralluogo, sulla base delle valutazioni emerse e concordate con il Comando con i Vigili del Fuoco di Torino, produrre e consegnare allo stesso Comando, sugli appositi modelli, le certificazioni relative agli elementi strutturali e alle compartimentazioni;
- 4) a pratica ultimata, fornire alla Committenza specifico dossier contenente la summa delle certificazioni alla data corrente

Il servizio B) ha il fine di ottenere dal Comune di Torino il certificato di agibilità per la manica di Via Giolitti del fabbricato che ospita il Museo Regionale di Scienze Naturali.

A tal fine si richiede:

1. raccolta e verifica della documentazione relativa alla sicurezza degli impianti (dichiarazioni originali di conformità impianti complete degli allegati obbligatori indicati nelle stesse dalle imprese esecutrici ex Art 7 comma 1 D.M. 22 gennaio 2008 n°37) oppure dichiarazione di rispondenza per gli impianti eseguiti prima del 2008);
2. raccolta, verifica e redazione ove del caso, della documentazione relativa alla prestazione energetica dei locali con dichiarazione di conformità delle opere ai progetti depositati, ai sensi della normativa energetica vigente al momento dell'esecuzione (Attestato di prestazione energetica redatto da certificatore energetico iscritto all'Albo regionale e convalidato dal SICEE), e per i restanti interventi la cui fine lavori sia stata dichiarata in data antecedente al 1 ottobre 2009;
3. verifica in loco e redazione di dichiarazione di conformità attestante il rispetto della normativa sulle barriere architettoniche (resa sotto forma di perizia giurata ai sensi dell'Art.82 del D.P.R.380/01 per gli edifici pubblici o privati aperti al pubblico);
4. raccolta, verifica e redazione ove del caso, della documentazione relativa all'anagrafe edilizia;
5. redazione di dichiarazione in merito alla non applicabilità delle disposizioni in materia di rispetto dei requisiti acustici di cui al D.P.C.M.5/12/1997;
6. reperimento della documentazione relativa agli allacciamenti (approvvigionamento idrico, allontanamento delle acque reflue, smaltimento dei rifiuti solidi) e redazione di dichiarazione attestante gli avvenuti allacciamenti;
7. raccolta e verifica della documentazione igienico-sanitaria completa di relazione di verifica (altezza dei locali, rapporto aeroilluminati, ecc..) e redazione della relativa autocertificazione.
8. svolgimento della ricerca documentale presso l'archivio edilizio, l'archivio documentale nonché presso l'ufficio del genio civile, della documentazione progettuale relativa alle opere strutturali e alle eventuali variazioni edilizie intervenute all'intero complesso strutturale del Museo Regionale di Scienze Naturali;
9. esame della documentazione acquisita e redazione di un inquadramento generale delle opere e degli interventi avvenuti nel tempo, al fine di individuare gli elementi suscettibili di certificato di idoneità statica;
10. supporto al Settore Tecnico della Regione nella presentazione al Comune di Torino della richiesta del certificato di agibilità per la manica di via Giolitti completa di tutti gli elementi sopraelencati ai sensi dell'Art.25 comma 1 del D.P.R.n. 380/2011

### **Tempi e modalità di svolgimento del servizio**

I servizi oggetto del presente Contratto dovranno essere perfettamente ultimati secondo la seguente tempistica:

- entro 60 giorni solari consecutivi dalla data di ricevimento della presente per quanto riguarda gli incarichi di cui al SERVIZIO A);
- entro 120 giorni dalla data di ricevimento della presente per quanto riguarda gli incarichi di cui al SERVIZIO B), punti dal 2 al 9 compresi;
- entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte dei Tecnici incaricati dei relativi documenti per quanto riguarda gli incarichi di cui al SERVIZIO B) punti 1 e 10.

### **Modalità, tempi di pagamento e importo del Contratto**

A fronte del ricevimento della fattura il pagamento avverrà entro 30 giorni per stato di avanzamento lavori ad esecuzione dei servizi previsti (A e B) e comunque a condizione dell'esito favorevole del parere di conformità delle attività svolte alle caratteristiche tecniche richieste e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della vigente normativa.

L'importo del presente contratto è stabilito complessivamente in Euro 43.280,72 (o.f.c.).

Ai sensi delle novità normative introdotte dalla legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lettera b), la succitata somma di Euro 43.280,72 risulta così suddivisa:

- Euro 33.758,97 quale imponibile da versare al beneficiario;

- Euro 9.521,75 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972.

### **Penalità a tutela dell'esecuzione corretta e nei tempi previsti dei servizi richiesti**

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista per lo svolgimento dei servizi richiesti sarà applicata una penale pari all'uno per cento dell'importo netto, ferma l'applicazione dell'art. 1382 codice civile.

### **Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. La Ditta Aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia".
2. La Ditta Aggiudicataria deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. La Stazione Appaltante non esegue alcun pagamento alla Ditta Aggiudicataria in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
4. La Stazione Appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010.
5. La Ditta Aggiudicataria deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto per la verifica dell'inserimento della apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al precedente comma 2 con le modalità e nei tempi ivi previsti.

### **Normativa applicabile**

Per quanto non espressamente detto nel presente Contratto si richiama il Codice Civile, il D.lgs n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in quanto compatibile, la normativa vigente al momento della stipula del Contratto.

### **Foro competente**

Per ogni controversia inerente lo svolgimento del Contratto sarà competente il Foro di Torino.

### **Trattamento dei dati**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente e il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla procedura deve fornire alla Regione Piemonte i dati richiesti dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti dati comporta l'esclusione, ovvero la decadenza dall'affidamento. I dati raccolti possono essere comunicati al personale della Regione Piemonte che cura il procedimento e a ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/90 e della legge regionale 7/05.

- Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte.
- Responsabile del trattamento dei dati è: Marisa Long.

Determina n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Responsabile Unico del procedimento e Direttore della Esecuzione del Contratto.**

Ai sensi dell'art. 10, D.lgs. 163/2006, il Responsabile del Procedimento (RUP) è individuata nella dott.ssa Marisa Long e, ai sensi dell'art. 119, D.lgs. 163/2006, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è individuato nell'ing. Enrico Crescimanno, funzionario della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Nelle fatture dovrà essere indicato il seguente **CIG N. 6295343961**.

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, il codice univoco da inserire **obbligatoriamente sulle fatture elettroniche è il seguente: YVDPFP**.

**Patto d'integrità degli appalti pubblici**

Si allega "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali" di cui alla circolare della Regione Piemonte - Settore Trasparenza e anticorruzione, Prot. n. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014.

Il Responsabile del Settore  
Marisa Long



## **PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**

### Articolo 1

#### *Finalità ed ambito di applicazione*

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

### Articolo 2

#### *Efficacia del Patto*

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

### Articolo 3

#### *Obblighi degli operatori economici*

1. L'operatore economico:
  - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
  - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
  - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
  - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

#### Articolo 4

##### *Obblighi della Regione Piemonte*

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5  
*Violazione del Patto*

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
  - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
  - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.